

**DAL PRIMO MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO  
ALAIN DE RAEMY  
AL POPOLO DI DIO DELLA CHIESA CHE E' A LUGANO**

Ufficialmente ho il ruolo di “Amministratore apostolico sede vacante”. “Amministratore ...non è che sia una parola simpatica, suona molto burocratica! D'altra parte, però, ci



© Diocesi di Lugano

ricorda che ho il compito di prendermi cura della Diocesi e, in questo senso, di “amministrarla” in attesa dell’elezione del successore del nostro caro Vescovo emerito Valerio. Perché, nonostante la sede vacante, serve che non si fermi la vita diocesana! Il mio primo compito, quindi, è quello di invitare tutti a pregare, ogni domenica, per la scelta del nuovo Vescovo. Ma torniamo al ruolo dell’Amministratore apostolico.

Esso contiene la parola apostolico! L’apostolicità, infatti, è prioritaria in questo mio compito. E come sapete, apostolico significa inviato nel nome di Gesù. Ve lo dico dunque subito: non voglio essere altro se non apostolo.

Sono l’inviato del Papa e lui mi manda tra voi nel nome di Gesù. E io voglio essere qui con voi nel nome di Gesù, per Lui, con Lui e in Lui.

Stiamo vivendo assieme un periodo provvisorio, un tempo “ad interim”. Ma questo non significa vuoto! La sede è vacante. Ma questo non significa vuota! Ci siamo noi, battezzati, cresimati, sposati e celibi, più giovani e meno giovani, consacrati, vescovi emeriti... Ci siamo tutti! Vorrei ringraziare tutti voi per il prezioso contributo nell’essere Chiesa. Ma prestate attenzione! Non siamo mai Chiesa solo per noi o tra noi: siamo Chiesa, siamo cristiani cattolici, per tutti gli abitanti di questo nostro Ticino!

Ringrazio, dunque, per il loro contributo cristiano - e sottolineo che sto ringraziando per il contributo, non solo per esserci! – i bambini, gli anziani, gli ammalati, i prigionieri, e tutti i sofferenti. C’è tanta sofferenza vissuta sulla croce con Gesù: la sofferenza dovuta alla separazione e ai conflitti in famiglia, all’identità sessuale non capita, alle dipendenze, alle condizioni di lavoro o di mancanza di lavoro....

Ringrazio tanto per il loro contributo anche i nostri Presbiteri, i Diaconi, le Religiose e i Religiosi, i Seminaristi, le mamme, i papà, i nonni, i politici, gli operai, tutti i lavoratori di ogni mestiere, gli studenti, i rifugiati, gli stranieri, i turisti... Sì, ringrazio davvero tutti voi: siamo chiamati a camminare insieme! E questo camminare insieme lo chiamiamo “sinodalità”. Che bella, dunque, questa nostra corresponsabile comunione! Infine, permettetemi di affidarvi un ultimo pensiero, che abita e invade sempre di più il mio cuore di pastore: vi voglio bene, vi voglio tanto bene! Pregate per me, io prego per voi.

Lugano, 14 ottobre 2022

## Biografia

Alain de Raemy nasce il 10 aprile 1959 a Barcellona, da padre friburghese e madre vallesana. Terminata la scuola dell'obbligo in Spagna, ritorna in Svizzera per proseguire gli studi presso il Collegio dei Benedettini di Engelberg (OW) dove conclude la maturità in latino e inglese nel 1978. Dopo un anno di studi in architettura e diritto all'Università di Zurigo (1978-1979), decide di cambiare indirizzo e comincia il percorso in filosofia e teologia all'Università di Friburgo. In quell'ambito, fattasi più chiara la sua vocazione al sacerdozio, entra nel seminario diocesano di Losanna, Ginevra e Friburgo. Nel 1986 ottiene la licenza in ecclesiologia e il 25 ottobre di quell'anno viene ordinato presbitero a Friburgo. I suoi primi incarichi sono quello di Vicario parrocchiale nella parrocchia di san Pietro a Yverdon, dal 1986 al 1988, e successivamente Parroco in solido a Losanna nelle parrocchie di Sant'Amedeo, Sant'Andrea e dello Spirito Santo, dal 1988 al 1993. Nel frattempo, continua i suoi studi teologici a Roma, alla Gregoriana e all'Angelicum.



© Diocesi di Lugano

Ausiliare a Morges nel 1995, nel 1996 torna a Friburgo come Parroco della parrocchia di Cristo Re (1996-2004), parroco e canonico della Cattedrale di San Nicola nonché moderatore dell'Unità pastorale di Notre-Dame di Friburgo (2004-2006). Il 1° settembre 2006 viene nominato cappellano della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano. Alain de Raemy parla francese, spagnolo, tedesco, svizzero-tedesco, italiano e inglese. Il 30 novembre 2013 viene nominato Vescovo ausiliare della Diocesi di Losanna, Ginevra e Friburgo, ricevendo l'ordinazione episcopale l'11 gennaio 2014 nella Cattedrale di San Nicola in Friburgo. Mons. de Raemy è membro del presidio della Conferenza dei Vescovi svizzeri (CVS). All'interno della CVS è responsabile dei dicasteri dei giovani, dei media e dei cappellani militari, è Presidente della Commissione per il dialogo con i Musulmani ed è membro di altri gruppi di riflessione. Il 10 ottobre 2022 è nominato dal Santo Padre Francesco Amministratore apostolico della Diocesi di Lugano.

***Sabato 5 novembre, presiedendo l'Eucaristia in Cattedrale  
nella solennità di San Carlo Borromeo,  
ha iniziato il suo ministero pastorale nella nostra Diocesi di Lugano.***